

Manovra fino a 5 miliardi di indennizzi alle imprese

IL PROVVEDIMENTO

ROMA A quasi un mese dalla sua approvazione «salvo intese» la manovra finanziaria del governo è ancora un cantiere. E forse non potrebbe essere altrimenti. Negli ultimi trenta giorni lo scenario è totalmente cambiato. La pandemia ha ricominciato a galoppare, il governo è stato costretto a decidere nuovi lockdown parziali, e ha già dovuto stanziare quasi 8 miliardi di euro per due decreti per indennizzare le imprese costrette a chiudere, o le cui attività sono state ridotte, a causa dei Dpcm. Il testo, insomma, sembra vecchio. Scritto in un'altra era. Nel governo sta emergendo sempre più forte l'idea di rafforzare l'unica misura inserita nelle bozze del provvedimento e che è adatta al nuovo scenario: il fondo da 4 miliardi di euro per gli aiuti alle imprese previsto per il 2021. Ieri al ministero dell'Economia le riunioni si sono susseguite per tutta la giornata e sono proseguite fino a sera. Anche perché il Parlamento preme per avere il testo della manovra e iniziare la sessione di bilancio. Il Tesoro, salvo intoppi, presenterà il provvedimento entro la fine di questa settimana alla Camera. Ma non prima di aver deciso come procedere sul fondo indennizzi. Le ipotesi sul tappeto sono due e sono strettamente legate all'altra decisione che Palazzo Chigi e Tesoro devono prendere: la richiesta al Parlamento di un nuovo scostamento dal deficit programmato.

FONTE IL MATTINO 11 NOVEMBRE 2020 © RIPRODUZIONE RISERVATA